

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Difendere i bambini abusati sessualmente può essere pericoloso

Questa sera Tele Ticino ha trasmesso un servizio quasi diffamatorio sull'attività della dottoressa D'Ottavio Del Priore. In questo cantone chi si schiera apertamente dalla parte dei bambini abusati, senza guardare in faccia nessuno e non tenendo conto delle pressioni politiche di chi vuole cercare di insabbiare i casi che riguardano persone importanti, prima o poi dovrà pagare il prezzo del suo impegno.

È capitato a me, che sono tutt'ora sotto inchiesta per aver violato chissà quale segreto d'ufficio, solo perché ho sollevato un problema d'adozione (la stessa famiglia ha adottato 6 bambini, tutti di colore, di cui 4 con handicap diversi e, per l'ultima adozione, con il parere contrario del tutore cantonale) e di abusi su minori; e ora tocca alla signora D'Ottavio Del Priore.

Nei giorni scorsi ero già stato contattato da alcuni giornalisti che chiedevano il mio parere su questo attacco all'attività della Signora Del Priore e non avevo voluto commentare questa azione perché mi sembrava che tutto dovesse essere ancora esaminato dall'Ufficio sanità. Ora mi accorgo che questo attacco frontale, scatenato da alcuni avvocati difensori di presunti abusanti di bambini, è la risposta al documento, delle 7 mamme di 17 minori abusati, che criticava le strutture pubbliche (e non certo la dottoressa Del Priore). Il tentativo palese, di uno degli avvocati che difende una persona coinvolta nel procedimento per presunti abusi sessuali a danno di minori, è di screditare la dottoressa teste in diverse procedure penali e probabilmente in alcuni prossimi processi. Purtroppo a questo gioco sembra stia partecipando alla grande anche la Sezione sanitaria e in particolar modo l'Ufficio sanità, che non ha ancora preso nessuna misura definitiva, ma si è limitato ad aprire una procedura di contravvenzione nei suoi confronti (quindi la procedura è ancora pendente).

Inoltre, dalla documentazione, sembra che l'avvocato in questione sia stato consigliato a sporgere la denuncia all'Ufficio sanità dal Delegato per i problemi delle vittime (quest'ultimo criticato più di una volta da diversi genitori sulla carenza del suo operato in difesa dei minori abusati). Risulta per lo meno molto strano che questo Ufficio non sia intervenuto velocemente per altri casi (ad esempio: dr. Pelloni, pediatra Catti, ex capo dell'organizzazione socio-psichiatrica Daguët, dr. Donati) e mi chiedo anche come mai non sia intervenuto nei confronti di alcuni terapeuti e medici che durante il processo penale, a cui ho ultimamente assistito, hanno ammesso di non aver rispettato l'art. 68 della Legge sanitaria non avendo denunciato per anni alcuni casi di abusi su minori.

Chiedo quindi al CdS:

- che ruolo ha avuto la Sezione sanitaria in questo ingiustificato attacco alla dottoressa Del Priore?
- non era il caso di adottare maggior discrezione dal momento che si va a toccare dei procedimenti penali che coinvolgono bambini presunti vittime di abusi sessuali?
- come mai l'Ufficio sanità in questo caso si è mosso così celermente?
- come mai l'Ufficio sanità ha costantemente e puntualmente informato i legali dei passi intrapresi nei confronti della dottoressa Del Priore?

- come mai uno dei legali viene informato per lettera (nello stesso giorno dell'intimazione della contravvenzione)?
- non si tratta di violazione del segreto d'ufficio?
- la dottoressa Del Priore è stata sentita dall'Ufficio sanità prima d'intimarle una contravvenzione?
- se così non fosse è sempre questa la prassi che viene adottata?
- è normale che l'Ufficio sanità dia immediatamente ascolto a legali che difendono persone indagate in procedure per abusi sessuali e che stanno cercando in tutti i modi di screditare l'accusa?
- la testimonianza di 7 mamme che scrivono in modo positivo dell'unico aiuto avuto in Ticino, che è quello del Centro Prisma, e che non vogliono che quanto è capitato a loro e ai loro figli succeda ancora non ha nessun peso?
- quali garanzie hanno le persone che si espongono in questo genere di procedure delicate?
- chi si esporrà in futuro in difesa dei molti minori abusati se poi si viene silurati sul piano professionale e morale?

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI